

S.I.S.
Liquori

CORRIERE TRAPANESE

Direzione - Redaz. - Amministr. - Via Crociferi - Telef. 1908
 Abbonamento annuo L. 550 - Un numero arretrato L. 300
 Abbonamento semestrale L. 275 - Un numero arretrato L. 150
 I manoscritti non si restituiscono
 Inserzioni pubblicitarie - Distribuzione e vendita del Giornale:
 VIA CROCIFERI (ANGOLO VICO RIPA)

S.I.S.
Liquori

Dodici divisioni sulla carta

Nel nostro articolo precedente abbiamo parlato di «visioni più o meno armate», queste infatti, al presente, costituiscono l'Esercito Italiano.

Il nostro Esercito non raggiunge, al momento, né gli effettivi né tanto meno l'armamento concessoci, bontà loro, dai nostri alleati che ieri ci imposero il «dictato» e oggi ci rampognano perché non ci armiamo abbastanza. Né ha alcun significato l'aver creato in questi ultimi tempi le dodici divisioni concesse ricavandole da quelle esistenti e così sfasciandole.

Queste dodici divisioni più o meno armate sono più un desiderio che una realtà.

In verità non abbiamo i miliardi necessari per equipaggiare, armare ed addestrare sul serio sia pure un piccolo esercito di dodici divisioni, delle quali, ovviamente, un terzo dovrebbe essere corazzato. Il nostro reddito nazionale non ci consente né di consentirgli mai di farlo (tale sarebbe la somma necessaria) nemmeno a costo di rendere ancora più modesto il nostro «standard of life» già tanto diverso non solo dallo «standard» degli americani, ma anche da quello degli inglesi, dei francesi o dei belgi.

Stanziare in bilancio per le spese militari il dieci per cento del nostro prodotto nazionale annuo, alla pari degli altri Paesi del Patto Atlantico, è un sacrificio che nessuno, onestamente, può chiederci, senza volerci costringere a condizioni di vita impossibili. Il nostro sarebbe un sacrificio ben più grave di quello che si volesse imporre a Paesi come l'Inghilterra o la Francia invitandoli a spendere per le loro forze armate il trenta o anche il cinquanta per cento del loro prodotto nazionale di gran lunga più ricco. Del resto questo sacrificio anche se ci venisse imposto sul serio non risolverebbe nulla perché per armare, equipaggiare ed addestrare le dodici divisioni del nostro Esercito sarebbe necessario qualcosa come mille e cinquecento miliardi, cioè a dire parecchio di più delle entrate complessive dello Stato, previste per l'esercizio in corso in mille duecentoventisette miliardi. E si badi che questa assurda cifra servirebbe solamente per le dodici divisioni dell'Esercito, divisioni appena sufficienti alla nostra difesa, che non potrebbero operare senza una adeguata copertura di aviazione tattica, né potrebbero ricevere rifornimenti senza una efficiente marina da guerra.

La situazione geopolitica del nostro Paese è tale che non è concepibile potenziare l'Esercito senza curarsi dell'Aviazione e della Marina. D'altro canto se mille e cinquecento miliardi sono appena sufficienti per l'Esercito, sarà facile immaginare quante volte questa cifra dovrà essere raddoppiata per creare una adeguata aviazione tattica per la copertura dell'esercito operante e la protezione delle città e delle industrie, una aviazione strategica per la ritossione delle offese e l'annientamento dei centri avversari, una marina militare e per la protezione delle coste e delle vie di rifornimento.

A chi volesse sostenere che, dovendo il nostro esercito operare inquadrato nel sistema di difesa atlantico, alla protezione del cielo, alla protezione delle offese, alla protezione dei rifornimenti per mare penserebbero gli alleati, risponderemo che questo non può esonerarci dalla necessità di avere almeno una nostra aviazione tattica e una adeguata flotta di unità leggere, veloci, mo-

derne, in piena efficienza. Tutto questo esorbita dalle nostre effettive possibilità economiche. Si pensi infatti che la somma stanziata in bilancio per le forze armate, pur costituendo quasi il venticinque per cento delle entrate complessive dello Stato, non risulta che di poco più di trecentocinquanta miliardi e che di questa ai servizi tecnici (cioè all'armamento) dell'Esercito andranno soltanto poco più di diciannove miliardi, poco più di undici ai servizi tecnici della Marina e quattordici ai servizi tecnici dell'Aviazione.

Mentre invece per armare ed equipaggiare una sola divisione corazzata sono necessari centoquarantacinque miliardi, per armare ed equipaggiare una sola divisione di fanteria sono necessari cinquantacinque miliardi.

Non si può mandare a combattere il nostro soldato con il fucile '01 e le pinze, come nella prima guerra mondiale; né lo si può mandare a combattere con i mezzi piuttosto modesti della seconda guerra mondiale. Il nostro soldato non potrà battersi contro potenti carri armati con scafolette da tridino tipo L. 3 o con i superattissimi M. 13 di dieci anni fa, né gli saranno sufficienti i carri e gli automezzi acquistati d'occasione nei campi ARAR o avuti in «eredità», «come nuovi», dagli anglo-americani. Mezzi che ancora circolano per la bruttura e la pazienza dei nostri meccanici e dei quali il costo di manutenzione ha già molte volte superato il valore. D'altro canto si è visto che nemmeno si può armarlo adeguatamente.

Il Governo, dunque, non ci parli di divisioni efficienti che non esistono né ci chiedi sacrifici che non potremmo sostenere e che del resto non migliorerebbero gran che la nostra situazione.

Il nostro soldato non potrebbe battersi in condizioni di assoluta inferiorità rispetto agli avversari e rispetto agli stessi alleati, né queste condizioni di inferiorità potremmo annullare con le nostre sole forze o con aiuti mediocri degli alleati.

Siamo pronti a dare il nostro contributo alla difesa d'Europa, che del resto è difesa di noi stessi, ma gli alleati ci mettano in grado di fare il nostro dovere.

GIANNI DI STEFANO

Una iniziativa dell'Associazione della stampa e dell'E. P. T.

Un pullmann di giornalisti visiterà i vari centri della provincia

Vito Spitaleri confermato Segretario Provinciale della Stampa - Consegnati i premi del concorso per i figli dei giornalisti

Una interessante iniziativa è allo studio dell'Associazione Trapanese della Stampa e dell'Ente Provinciale per il Turismo.

L'iniziativa nata durante l'assemblea dei Giornalisti della provincia di Trapani ha trovato immediata eco nel direttore dell'E.P.T. dott. Garziano.

Un comitato formato dal Segretario provinciale della Stampa avv. Spitaleri, dal Direttore dell'E.P.T. dott. Garziano, dal Direttore di «Trapani Sera» dott. Vento e dal nostro Direttore sta concretizzando il programma.

Si tratta di organizzare un «Pullmann della Stampa» che porterebbe i giornalisti trapanesi nei vari centri della Provincia per rilevare le necessità e farne meglio conoscere le attività economiche e le bellezze turistiche.

In successive gite domenicali verrebbero visitate Marsala, Mazara, Castelvetrano, Alcamo e le località turistiche di Motya, Selinunte, Segesta, Erice.

Il giro della provincia si concluderebbe naturalmente con un convegno a Trapani. Sul «Pullmann» piglierebbero posto i rappresentanti dei due Settimanali trapanesi, del «Giornale d'Italia», del «Corriere della Sera», del «Tempo», della «R.A.I.», del «Giornale di Sicilia», dell'«Ora del Popolo», e «Sicilia del Popolo» guidati dai dirigenti dell'Ente del Turismo.

Intanto nella stessa assemblea, i giornalisti riuniti per ascoltare la relazione del segretario provinciale della Associazione Stampa Vito Spitaleri, discutere i problemi della categoria e porgere il saluto augurale ai nuovi pubblicisti: avv. Mario Scardino del «Giornale di Sicilia», Andrea Castellano del «Corriere Trapanese» e prof. Nicola Lamia di «Trapani Sera» su proposta del nostro Direttore, al quale si è subito associato il dott. Vento, Direttore di «Trapani Sera», hanno all'unanimità riconfermato nella sua carica l'avv. Spitaleri.



Da sinistra a destra: Nicola Lamia, Giuseppe Garziano, Gianni Di Stefano, Andrea Castellano, Vito Spitaleri, Rosario Poma, Salvatore Miceli e Mario Scardino, fotografati subito dopo l'assemblea della Sezione Provinciale della Stampa.

Prima dell'assemblea, presente un gruppo di autorità cittadine, il Segretario provinciale della Stampa Spitaleri, che è membro del Collegio dei Proibiviri dell'Associazione Nazionale della Stampa e del Consiglio Regionale siciliano, per delega-

di quest'ultimo ha consegnato i premi per i figli dei giornalisti ai ragazzi trapanesi vincitori del concorso regionale.

Il primo e il secondo premio sono stati consegnati dal Vice Prefetto Fradella a Marisa e Renzo Vento, figli

Vigili del Fuoco e Marinai celebrano la festa di S. Barbara

Lunedì mattina, nella ricorrenza della festa di S. Barbara, si è svolta nella sala della Stazione Marittima al Molo Sanità una Messa in suffragio dei Vigili del Fuoco, dei Marinai e degli Artiglieri caduti nell'adempimento del dovere. Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità cittadine.

Due marinai e due vigili del fuoco montavano la guardia d'onore all'altare durante la celebrazione della S. Messa, officiata dal Canonico Vito Sanacori, Parroco della Cattedrale.

Una simpatica cerimonia

Medaglie dei centauri all'E.P.T. ed alla Polizia Stradale

Domenica mattina, nei locali del Cine Teatro «Ariston», gentilmente concessi, ha avuto luogo alla presenza degli onorevoli D'Antoni e Stabile, del Commissario Prefettizio al Comune comm. Fradella e delle autorità cittadine, la consegna del diploma di benemerenza con medaglia d'oro concessa dalla Federazione Motociclisti Italiana su proposta del dinamico Presidente del Moto Club «Michele Ingolgia» sig. Michele Poma, all'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani per «particolari meriti turistico sportivo».

E' stato consegnato anche un diploma di benemerenza con medaglia d'argento alla Polizia Stradale di Trapani per «la costante abnegazione dimostrata nella quotidiana realizzazione degli alti compiti commissari e per la concreta cordiale collaborazione data in ogni circostanza ai centauri trapanesi».

CONCORSO per veterinario provinciale

Con decreto dell'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità è stato indetto un concorso per esami a n.18 posti di veterinario provinciale aggiunto di II cl. in prova nell'Amministrazione della Sanità Pubblica.

Il predetto decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.225 del 7 novembre 1950 e perciò ultimo giorno utile per la presentazione delle domande e dei documenti prescritti scade il 7-1-1951.

ANTONINO MESSINA (segue in 2. a pagina)

Migliorare i metodi di coltivazione per incrementare la produzione granaria

Non è necessario estendere la coltura granaria è necessario promuovere un più elevato rendimento unitario

La guerra ha fatto risentire i suoi effetti in tutti i settori delle attività economiche. Oltre alle perdite di milioni di vite umane ed alle distruzioni di città, ferrovie, complessi industriali, ha sconvolto anche i rapporti tra tecnica ed economia della produzione.

Il progresso agricolo che si era raggiunto con le attività dimostrative e sperimentali, è stato gravemente disturbato tanto da ridurre la produzione frumentaria nazionale da 80 a 40 milioni di quintali, generando un senso di sfiducia nelle conquiste della tecnica.

I Governi Nazionale e Regionale non hanno mancato di emanare provvedimenti atti a stimolare i rurali alla vigorosa opera di ripresa e di potenziamento delle produzioni; gli Uffici tecnici agrari — nei limiti delle loro possibilità — non hanno ab-

bandonato il loro apostolato di propaganda e di guida. Dobbiamo riconoscere che il nostro paese è deficitario di grano, le nostre mire d'urto debbono essere rivolte al conseguimento di un migliore raccolto di tale cereale per liberare la Patria dalla importazione di grano estero.

Preme a tutti che il raccolto sia alto ed anche se lo orizzonte politico internazionale dovesse rassegnarsi — come vivamente ci auguriamo — resta di fatto, il continuo incremento demografico che deve rappresentare la nostra più viva preoccupazione, perché dobbiamo portare l'economia nazionale a livelli produttivi sempre più elevati. Conseguentemente bisogna produrre più grano e per produrre molto è necessario esplicitare le pratiche che la tecnica e la esperienza suggeriscono.

Prima fra tutte: la sistemazione dei terreni onde evitare il ristagno invernale delle acque, che forse è più dannoso della siccità primaverile — estiva. Non è necessario ricorrere a costose opere di sistemazione: basta una regolare affossatura, a distanza inversamente proporzionale alla compattezza del terreno, purché il fondo delle scoline sia in ogni punto più basso di almeno una ventina di centimetri dalla superficie coltivata.

Altra norma tecnica non trascurabile è quella di inquadare la coltura del grano in razionali rotazioni agrarie onde consentire una migliore circolazione di fertilità nel suolo ed una più elevata produzione unitaria. A ciò si perviene facendo seguire il frumento ad una leguminosa da granella (fava, ceci, cicerchia, lenticchia, ecc.) o ad una leguminosa

da foraggio (sulla, lupinella, veccia, ecc.) razionalmente concimata perché, essendo il grano pianta molto esigente di fertilità, trova il terreno migliorato dalla leguminosa.

Di fondamentale importanza sono le lavorazioni che hanno essenzialmente lo scopo di conferire al terreno la struttura e le caratteristiche che meglio convengono per il favorevole svolgimento delle funzioni vegetative delle piante coltivate e di liberare il suolo dalle erbe infestanti.

L'epoca di semina è bene anticiparla più che sia possibile, perché ritardarla significa accorciare il ciclo vegetativo del grano, esponendo di conseguenza, le piante all'azione funesta della siccità primaverile e della «stretta».

TRAPANI-GELA 2-1 - Finalmente la vittoria!

Troppi palloni alti e poca intesa fra interni e mediani

Chiari ed incoraggianti i segni di ripresa offerti dalla Drepanum nel suo ultimo incontro vittorioso contro il Gela, che bene ha dimostrato di valere il posto occupato in graduatoria. I due goal inflitti ad un avversario quadrato e combattivo lasciano bene sperare in un migliore avvenire ed in un pronto recupero della squadra di Rosi, la cui vittoria va dunque oltre il punteggio (2 a 1), che poteva essere più largo se si pensi alle mancate occasioni del primo tempo.

«senza paurosamente calare», tutta la fatica del campionato. Ed un tecnico centro mediano, crediamo, risolverebbe «molte cose» perché permetterebbe vedere una felice serie di palloni inchiodati a terra, e tutti rivederanno che a terra alcuni dei nostri ci sanno fare meglio (vero Schillaci, Bressan, Tramarin?). Si avrebbe bisogno di un terzino, ma forse fra i mediani laterali a disposizione, si potrebbe trovare a turno l'uomo da avvicinare in terza linea. Ma... se non si dovesse pensare al medio centro, il terzino sarebbe necessariamente questo noi pensiamo al centro della mediana (terzino centrale nella nuova tecnica che è il sistema) che darebbe equilibrio alla squadra ed un certo felice a tutte le articolazioni.

Per altro la fede, la foga, la combattività sempre esibita dai giovani del Gela (quando un fardello di due goal al passivo avrebbe ingiunzionato una comune sventura che ne fosse stata priva) meritavano pure un premio.

Ed il punto conseguito dagli uomini di Kossovol (che nei pressi di Castelvetrano avevano subito, da parte dei successori di... Giuliano una rapina, restando — malvolentieri — «faccia a terra» per oltre una dura ore) non poteva scandalizzare gli sportivi sani, quelli cioè non presi dal bacillo del «tifo», quelli che — insomma — nelle competizioni calcistiche sanno mantenere un lodevole grado di equilibrio, di obiettività, di maturità. Il Trapani ha completamente soddisfatto? Affermandolo, dovremmo chiudere un occhio su affioranti manchevolezze ancora evidenti al clinico, sempre alla ricerca delle minuzie e dei particolari.

Ma, complessivamente, buona è stata la prova dei trapanesi, che hanno fatto vivere all'«anon» molto pubblico accorso una sana giornata sportiva.

Il febbricitante Eolo Rosi, venuto in campo all'ultimo momento perché preso anche dall'altra febbre, quella del dovere e della passione, aveva dato precise istruzioni al luogotenente Bressan: così la squadra si è schierata con delle novità che sono apparse subito indovinate. Crociera (capitano della nuova edizione) a terzino e Bressan all'attacco, ad interno destro di quella linea che presentava ancora due più... novità, cioè Russignan e Di Bitonto, che ha avuto il merito di segnare uno dei goal trapanesi, mentre l'altro - un piccolo che ci ricorda Nelves - ha palesato più classe, più mobilità ed incisività, dando l'apporto, in più occasioni, del suo mordente. Il risultato - il primo utile fra le effettive casalinghe - era necessario come l'ossigeno, per questa Drepanum che ha calcolato quest'anno i solchi sfortunati della passata stagione. Ed i due punti racimolati danno decoro alla striminzita classifica - facendo bene sperare per le successive prove - e riportando un po' di benefica euforia nella massa dei tifosi e nella cittadinanza, giustamente a lutto per i risultati in precedenza conseguiti.

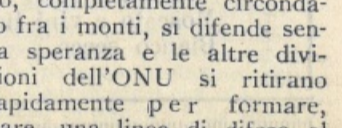
Delle considerazioni vanno subito fatte e le faremo, perché non è da pensare che il Trapani abbia, come per incanto, con i due nuovi innesti, risolto i suoi persistenti problemi tecnici.

Certo qualche uomo si rende ancora necessario ad esempio in porta, perché non si conduce «tutta» una annata calcistica con un solo portiere al quale può anche capitare un incidente.

Pizzuto, un bel combattente senza dubbio ed una delle colonne della squadra — specie quando la partita piglia una decisa grinta «non» tecnica, — vuole una sostituzione, anche perché non potrebbe continuare,

Ed ora uno sguardo alla linea avanzata ci presenta tanti argomenti da trattare. Bressan all'attacco? Va bene: specie se la pianta col dribbling, che offende la sua intelligenza. Lui non dovrebbe le energie andando in giro col pallone come... un ragazzino inesperto. Capito, vero, Bressan? Il trapanese sarebbe prezioso appunto come coordinatore, come legatore di azioni, come regista insomma! (Ma chi lo sostituirebbe in mediana?). Russignan ad ala non è dispiaciuto, anzi! Non teme l'uomo ed ecco un numero; passa dei palloni al centro, ed ecco un requisito. Domenica scorsa molto è stato utile, e

ANDREA CASTELLANO (segue in 4. a pagina)



MONACO - DUNKERQUE

Il capovolgimento della situazione militare in Corea dovuto all'intervento in massa dei Cinesi che hanno già raggiunto e superato l'antica capitale nordista, mentre il X. corpo d'armata americano, completamente circondato fra i monti, si difende senza speranza e le altre divisioni dell'ONU si ritirano rapidamente per formare, pare, una linea di difesa al 38. parallelo, ha rovesciato anche la situazione politica. I delegati cinesi di Mao Tse ora sono al centro del movimento diplomatico di Lake Success.

La situazione è estremamente grave e va affrontata con mezzi idonei. Gli Stati Uniti, i più direttamente interessati ed anche i veri protagonisti di questa vicenda, o si decidono ad affrontare la situazione con i mezzi che essa richiede e persuadono a questi estremi rimedi gli Inglesi e gli altri Paesi riluttanti o accettano una Monaco o una Dunkerque asiatica.

Ma una Monaco o una Dunkerque non farebbero altro che rimandare la partita e il prestigio americano ne uscirebbe intanto menomato. La Corea non è che un episodio del conflitto tra l'imperialismo americano e il russo, anche se la Russia ufficialmente non vi ha parte.

Questo conflitto, purtroppo, si deciderà prima o poi in Europa, ma se una politica di fermezza può ancora, forse, frenare certi disegni ambiziosi, una politica meno ferma non farà che rinsaldare la volontà di chi questi sogni accarezza.

L'America ricordi che dopo Monaco venne Danzica. ALBIMONTE

CASSETTA NATALIZIA 1950 la cassetta preziosa

S.I.S. LIQUORI

Vi ringrazierà anche la Signora!

CRONACA DEL TRAPANESE

Continuano gli incidenti stradali Due donne travolte da una motocicletta

L'altra sera, un grave incidente motociclistico è avvenuto in questa Via Garibaldi e precisamente all'altezza del fotografo Mazzola. Le nominate Assunta Lorenzini e Maria Rizzo, mentre tentavano di attraversare la suddetta via, venivano investite da una Guzzi 65 guidata da tale Carlo Perria di Valerio.

Nell'urto, le due malcapitate venivano travolte e seriamente ferite. Subito soccorse dallo stesso investitore e da alcune persone, venivano accompagnate all'Ospedale S. Antonio, dove il medico di turno Dott. Triolo riscontrava alla Lorenzini frattura della base del cranio, echimosi alla faccia e contusione con sospetta frattura della spalla sinistra, nonché commozione cerebrale. Alla Rizzo, veniva

Da ieri funzionano le Cucine del Popolo

Ieri ha avuto inizio il funzionamento delle Cucine del Popolo.

I cittadini bisognosi, che hanno ricevuto la tessera di ammissione alla refezione calda, debbono presentarsi alle ore 10,30 nei distributori, indicati nelle tessere stesse.

I distributori sono i seguenti:

- Distributore N. 1 — Ex Palazzo Ammiragliato, N. 2
- Locali Scuola Umberto N. 3 — Locali di Borgo Annunziata.

medicata una ferita alla regione fronte-parietale sinistra ed escoriazioni al braccio destro e giudicata guaribile in gg. 8 s. c. La Rizzo è stata ricoverata in corsia con prognosi riservata, e fortunatamente le sue condizioni, dopo qualche giorno sono migliorate.

TRE CONCORSI per case popolari

L'Istituto Autonomo delle Case Popolari della Provincia di Trapani, Stazione Appaltante per la Gestione In-Casa, bandisce tre concorsi fra gli Ingegneri e gli Architetti Italiani per i progetti di edifici da erigersi rispettivamente in Partanna, Campobello di Mazara e Paceco ad esecuzione del Piano Incremento Occupazione Operaia — Case per Lavoratori - II anno, ed a seguito dell'incarico di esecuzione dei medesimi affidatogli dal Comitato di Attuazione del Piano stesso.

Lo stanziamento a disposizione è di 13 milioni ciascuno per le costruzioni di Partanna e Campobello di Mazara e di 19 milioni per la costruzione di Paceco.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti alla Segreteria dell'Istituto presso il Palazzo della Provincia. A chi ne facesse richiesta verranno spediti i relativi bandi.

Arrestati dopo due giorni gli scassinatori di una dolceria

Partanna, 5. Un brillante scassinatore è stato compiuto nei giorni scorsi dalle forze di pubblica sicurezza di stanza a Partanna, in seguito a un furto che aveva allarmato la cittadinanza per l'audacia con cui era stato commesso e per il posto centralissimo in cui era avvenuto. Infatti, nella notte dal 26 al 27 u.s. era stata scassinata la porta di una piccola dolceria sita nel Corso e appartenente alla Signora Rosaria Gullo e ne erano stati asportati zucchero, liquori, biscotti, cioccolatto, ecc. per un valore complessivo di lire 40.000 lire.

Informato della cosa, il Commissario di P. S. Dott. Cardinale si metteva immediatamente all'opera e seguendo dei sospetti che si rivelavano fondati, fermava dopo due giorni certi Stefano Accardo di Nicolò di anni 20 e Paolo Cascia di Pietro di anni 29 i quali convivevano colla prostituta Antonietta Pecoraro di anni 24 da

Napoli in una casa di campagna in contrada Cialona di proprietà di certo Vincenzo Cascio fu Domenico di anni 25. In tale casa veniva trovata parte della refurtiva, mentre il resto veniva scoperto nell'abitazione del Vin-

cenzo Cascio in Via Ugo Bassi n. 24, e veniva restituita alla proprietaria. La cittadinanza ha appreso con soddisfazione l'esito dell'indagine e non ha mancato di congratularsi col bravo dott. Cardinale.

Per la Festa dell'Aeronautica

UNA CERIMONIA all'aeroporto "Livio Bassi,"

In occasione della festa dell'Arma — 10 Dicembre c.m., alle ore 10, nell'aeroporto di Milo, sarà celebrato un rito Sacro.

Il Comando del Presidio Aeronautico di Trapani nell'impossibilità di far pervenire ad ognuno l'invito, rivolge un caloroso appello a tutti i militari della forza in congedo — senza distinzione di grado e categoria — di volersi unire ai commilito-

ni in servizio per onorare insieme la celeste Protettrice dell'Aeronautica Italiana.

Allo scopo di rendere più agevole e più numerosa la partecipazione dei militari in congedo dell'Arma, residenti in questo capoluogo, verranno messi a loro disposizione degli automezzi che partiranno alle ore 9 dal palazzo delle Poste e che, a cerimonia ultimata, li riporteranno in città.

Migliorare i metodi di coltivazione per incrementare la produzione granaria

(segue dalla 1.a pagina)

Il tipo di semina è bene sia a solchi o a righe e non a spaglio, come purtroppo si esegue in talune zone della nostra provincia.

La semina a righe ha i seguenti vantaggi su quella a spaglio: a) risparmio di seme; b) distribuzione uniforme del frumento sulla superficie da investire; c) facilità di esecuzione dei lavori colturali; d) circolazione agevole di aria e luce fra le piante coltivate, con conseguente ostacolo di sviluppo delle malattie crittogamiche; e) riduzione del fenomeno di allettamento; maggiori produzioni unitarie.

Alle sistemazioni, alle rotazioni, ai lavori, all'epoca e al tipo di semina bisogna congiungere le concimazioni che sono uno dei mezzi fondamentali del progresso agrario.

Innumerevoli prove effettuate in tutte le zone della nazione confermano che le migliori produzioni frumentarie si conseguono dai terreni meglio concimati.

E' necessario quindi che ogni cerealicoltore abbandoni

il tradizionalismo atavico e si orienti verso una agricoltura razionale. In tema di concimazioni, così si esprime l'illustre prof. Oliva «il fabbisogno dei concimi è rappresentato, azienda per azienda, dal quantitativo rilevato dalla esperienza, col quale si sono conseguite le rese massime della coltura, non disgiunte dalla convenienza economica e dalle azioni indirette positive portate alle altre colture dell'ordinamento culturale».

Nel caso della coltivazione granaria nei nostri terreni, tale enunciazione si concretizza per produzioni di q.li 20—25 per ettaro nelle seguenti formule di concimazione pre-semine:

Fosfato biammonico q.li 1 — 1,50 o miscela di perfosfato minerale q.li 4,50 — 5 con q.li 1,20 — 1,50 di solfato ammonico per ettaro.

— Nei terreni deficitari di calcare è consigliabile il solfato ammonico con equivalenti quantitativi di calcocianamide.

In merito alla concimazione fosfatica al frumento, co-

si conclude in un suo scritto il Prof. Emilio Zanini: «... quantitativo che non può essere precisato, variando in relazione alla maggiore o minore carenza di fosforo assimilabile nel terreno, ma che in ogni caso non dovrebbe scendere al di sotto dei q.li 3 — 4 per ettaro, se vogliamo ottenere anche in Sicilia produzioni non inferiori alla media unitaria italiana che è in nuovo promettente continuo incremento».

E' ovvio quindi quanto sia di capitale importanza il fattore concimazione perché è questa, entro i limiti della convenienza economica, dia le più abbondanti produzioni.

Si vinca il moderno cerealicoltore dei dettami della tecnica e non anteponga la sua falsa economia alla evidenza dei fatti. Non è il caso di estendere la coltura granaria, è necessario invece promuovere un più elevato rendimento unitario; bisogna raggiungere, anzi superare, il quantitativo di frumento che si produceva nell'anteguerra.

ANTONINO MESSINA

NOTIZIARIO ECONOMICO

Andamento del mercato vinicolo

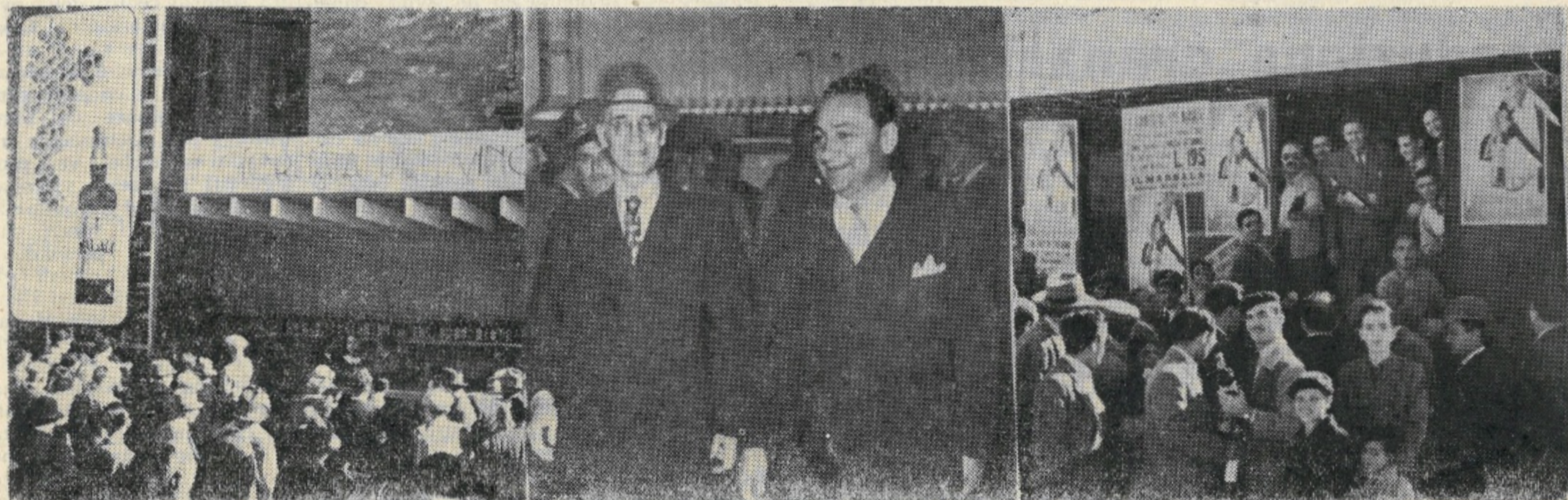
Il mercato vinicolo è caratterizzato dall'irrigidimento dell'offerta, sperando i produttori in un rialzo del prezzo. D'altra parte la domanda è poco attiva e viene limitata al puro necessario.

La tendenza nel complesso è al rialzo. I vini vecchi sono meno ricercati e quotati a L. 22.000 circa per botte di litri 420 gradi 14; maggiore richiesta vi è per i vini nuovi il cui prezzo è di L. 20.000 circa per botte di litri 420 gradi 14. Il mosto muto ha segnato il prezzo di L. 185 per grado Babo e per q.le.

Approssimandosi le feste di Natale e Capo d'Anno si nota una maggiore richiesta di vini speciali, i cui prezzi sono i seguenti, franco destino, fusto gratis:

Marsala	L. 130 il litro
Marsala all'uovo	> 160 >>
Vermouth	> 150 >>
Moscato e vini liquorosi	> 160 >>
Bianco secco	> 100 >>

Tre istantanee della Prima Giornata del Marsala



Lo Stand di Piazza Saturno — L'Ecc. Attardi col Prof. Del Giudice, uno degli organizzatori della Giornata — Un carro ferroviario e 20.000 bottiglie. (Foto Bonventre)

GLI SPETTACOLI

Cine-Teatro ARISTON	Cine FONTANA	Cinema IDEAL	Cine MODERNO	Cine-Teatro ODEON	Cine-Teatro VESPRI
Venerdì Abbandono con la grande scomparsa Corinne Luchaire	Oggi Totò lo Scelco	Una grande interpretazione di ERROL FLYNN	Giovedì La tragedia del Capitano Scott		Oggi Ombre Rosse
Sabato La Matadora un technicolor con Ester Williams e Ricardo Montalban	Lunedì Nel Regno dei cieli	Obiettivo Burma	Sabato IL VOTO	? ! ?	Sabato Uno spettacolo eccezionale Rina e Beniamino Gigli
	Mercoledì Dellitto senza sangue	Seguirà: Un technicolor interpretato da DOROTHY LAMOUR	In preparazione I giovani uccidono Un film del neorealismo inglese.		Domenica Lo sfruttatore con Cesar Romero
	In preparazione. OSTAGGIO	Al di là dell'orizzonte			

Société Générale de Transports Maritimes à Vapeur

Société Anonyme — Capital Frs. 787.500.000
Cassa di Commercio di Napoli N. 26881

UFFICIO DI NAPOLI — Via Depretis, 19 — NAPOLI

Telefono 20313 Per telegrammi: TRANSPORTS - NAPOLI

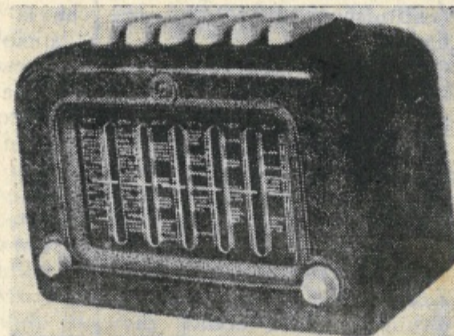
partenze fisse mensili al 27 di ogni mese da NAPOLI — (Via Genova) per RIO JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO e BUENOS - AIRES con i Vapori "CAMPANA," e "FLORIDA,"

Nuovi prezzi ridotti di 3.ª Classe (dal 1.º Novembre) da Napoli:

Per Rio Janeiro e Santos Lit. 117.000
Per Montevideo e Buenos Ayres 126.000

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi alla sede della Società in Via Depretis, 19 — NAPOLI, oppure ai Rappresentanti autorizzati.

Non ve ne accorgete
Vendite anche a rate
Nessun aggettivo può dirvi le insuperabili qualità dell'apparecchio



RADIO C.G.E.

Visitate la Ditta Sparfaco Costantino

Via Torrearsa, 56 - TRAPANI - Telefono 18-31

DITTA ALBERTO MANZO

TRAPANI — Corso Vittorio Emanuele, 155 - 157

salva il cuore
consente il sonno
non agita i nervi
CAFFE' HAG
purissimo caffè in grandi depurati dalla caffeina
CAFFE' HAG • CAFFE' HAG • CAFFE' HAG • CAFFE' HAG
decaffeinizzato
degustazione presso i migliori bar della città

PRETURA DI ALCAMO

Il Pretore di Alcamo con decreto penale del 26 ottobre 1950 ha condannato STELLINO FRANCESCO di Giuseppe da Alcamo abitate C. 6 Aprile n. 37 alla pena di L. 8.000 di ammenda e pubblicazione per estratto nel giornale «Corriere Trapanese» per avere il 5-5-1950 venduto olio contenente un'acidità superiore al massimo consentito dalla legge.

Estratto conforme.
Alcamo, 28-11-1950.
Il Cancelliere
Dr. Galbo Damiano

PRETURA DI ALCAMO

Il Pretore di Alcamo con decreto penale del 26-10-1950 ha condannato RUGGIA MICHELE fu Gaspare da Castelvetrano e residente in Alcamo Via Porta Palermo n. 25 alla pena di L. 8.000 di ammenda e pubblicazione per estratto nel giornale «Corriere Trapanese» per avere prodotto dell'acqua gassosa contenente un residuo secco inferiore a quello prescritto.

Estratto conforme.
Alcamo, li 28-11-1950.
Il Cancelliere
Dr. Galbo Damiano

Cercasi personale attiva o ambo sessi media cultura provvigione assegni familiari importante Società offre - rivolgersi Via Biscottai, 6 - p. 3.º - Trapani dalle ore 9 alle ore 10,30.

Abbonatevi al Corriere Trapanese

Grande festa per mamme e bambini

Le mamme premurose e quelle giudiciose, che cercano per i bambini graziosi libriccini, facili, divertenti, di figure attraenti, perchè siano deliziose e strenna natalizia, ecco: su questa via soltanto PARAVIA può il loro desiderio, si vivo e naturale, capire, assecondare e in tutto accontentare. Perché? Perché PARAVIA è l'editore specializzato, non da anni ma da secoli in questo genere di pubblicazioni. Chiedete dunque ai librai

LIBRI STRENNA PARAVIA
e comprate soltanto quelli, perchè soltanto quelli vi daranno garanzia di poter fare un dono bello, sano, piacevole, formativo. Occorrendo, rivolgetevi direttamente all'editore: PARAVIA - Torino, Piazza Statuto, 18

Publicità nel Corriere Trapanese Telefono 19-08

NOVITÀ

50 MILIONI di donne in America, Francia, Inghilterra, ecc., si fanno la PERMANENTE risparmiando tempo e denaro! Finalmente anche la donna italiana ha le stesse possibilità con l'astuccio

CHITO
Sistema semplice. Garantito. Innocuo ai capelli. Fate una prova con fiducia. Ne sarete entusiaste.

Chiedetelo presso la PROFUMERIA "Eterna Primavera," TRAPANI
PREZZO DI VENDITA L. 650

Premiato "Abbinato Ortopedico" DITTA GI. UFF. ANIELLO MELE Angio Rettifilo N. 292 D (di fronte Stazione Centrale) Telefono N. 52509 NAPOLI

GAMBE e MANI ARTIFICIALI
ULTIMI perfezionati modelli senza acciaio esterno sovrilto carneo in legno - fibbia acciaio

BUSTI ortopedici
per deviazione della colonna vertebrale scoliosi morbida di prec. Speciali apparecchi per PARALISI infantile e per correggere le deformità dei bambini

Come si contiene L'ERNIA

Con sistemi del Com. MELI qualsiasi Ernia sia pure scro. Late viene contenuta senza coartamento, ingombrante e poco igienico, come pure grave errore applicare cinti senza torsioni, Bende - Cing e Fascetti come se si vuol chiamare variando secondo il caso e fisico del paziente e vanno eseguiti su misura.

PARGIERE A BUSTO PER SIGNORA
IN ELASTICO E COTTIL Fasse per Rose mobile POST OPERATI e PER ERNIA OMBELICALE LANTARI per PIEDI PIATTI CALZE ELASTICHE A richiesta al spedite Opuscolo illustrato

Per Santa Lucia da BICA

i risi pregiati TELEFONO 16-23

ROMA

Qualunque cosa abbiate da sbrigare a Roma, (sollecitazioni, commissioni varie, compra-vendita, affitto immobili) rivolgetevi alla Agenzia Rag. E. F. RANUCCI Via Campomarzio, 80 - ROMA Come se vi moveste voi!

SENATORE A VITA
TRILUSSA
poeta di Roma

Crediamo di fare cosa gradita ai nostri lettori riproponendo alla ormai irrinunciabile pubblicazione di Formiggin...

La giovinezza di Trilussa ebbe contrarietà finanziarie che lo costrinsero a ricorrere a prestiti. Così nel 1898, di questo inesauribile umorista comparve una raccolta di sonetti...

Ecco la lettera: «Egregio Signore, è vario tempo che Lei mi porta a spasso promettendomi di pagare il suo debito con una pubblicazione che non viene mai alla luce...»

- C'è Paolo Bolli Amichella, maestro elementare, che vorrebbe esser fatto cavaliere. Scriva al Ministro dell'Istruzione...
- Benissimo...
- E non dimentichi l'altro Amichella, la guardia forestale, che si raccomandava di avere non so che cosa...

- Benissimo... Ci penso io. E ci penso: ma non vi dico come! Dopo qualche settimana, la guardia forestale era cavaliere della Corona D'Italia ed il maestro riceveva, bene impacchettato, un cinto erario.

Un deputato che non era certamente soddisfatto della propria statura, una sera si lamentava con Trilussa di questa sua deficienza fisica, che lo faceva oggetto di molte ironie da parte degli umoristi italiani.

- Vedi caro Trilussa - diceva l'altrezza ha una grande importanza nella vita. Quante cose si concludono, in virtù d'un aspetto aitante, imponente e sovrano. Se io fossi alto un palmo di più...

E Trilussa, con una pronta interruzione: - Saresti alto due palmi!...

Un pescatore milanese, che aveva la fissazione di scrivere poesie romanesche, ne fece leggere alcune a Trilussa, pregandolo di giudicarle e di suggerirgli le opportune correzioni.

- Vanno bene! - fece Trilussa, che nella sua generosità è sempre largo d'inco-

raggiamenti per tutti gli aspiranti poeti e di lodi per i loro tentativi anche delittuosi. - Però il tuo romanesco lascia a desiderare. Per esempio, in romanesco, non si dice «cuoco», ma «còce»: il popolo di Roma non dice «el divano» come hai scritto tu, ma «er sofà» e invece di dire «vai a farte buggerà», dice «vatte a fa' buggerà».

- Grazie delle tue osservazioni - rispose il pescatore poeta, con una certa aria di sufficienza. - Accetto le due prime, ma la terza non mi convince.

- Quando è così - soggiunse Trilussa - scrivi «còce» e «sofà» come t'ho detto io e «vatte a fa' buggerà» come te pare!



CARLA ACCARDI

All' "Age d'or", di Roma
Una Mostra personale della pittrice Carla Accardi

Una galleria d'arte romana inaugura in questi giorni la stagione artistica 1950-51 con una mostra personale di Carla Accardi.

Non occorrono certo presentazioni: la giovanissima pittrice Trapanese ha già un nome negli ambienti artistici romani. Ha «esposto» parecchie altre volte e alcuni suoi lavori sono stati prescelti due anni fa a rappresentare con altri la giovanissima pittura italiana alla Biennale.

E' considerata a Roma come la maggiore rappresentante dell'astrattismo siciliano nel campo della pittura: ed è appunto con una mostra d'arte astratta che si presenta all' "Age d'or" di Roma.

L' "Age d'or" è diretta da tre giovani artisti, Dorazio, Guerrini e Perilli, i quali si sono proposti di far rivivere gli anni ormai lontani, l'età d'oro, appunto, dell'avanguardismo pittorico: di Kandiskij, di Delanoy (e anche di Marinetti, per interdetto).

Nostalgia del tempo passato, della preistoria novecentesca? Anzi: posizione di super avanguardia; dietro vecchie fame, nomi giovanissimi, sotto l'insegna di Kandiskij, Carla Accardi. L'Accardi è un'artista che studia con impegno. Noi la conosciamo, ne ammiriamo il ricco talento artistico, la severa preparazione (viene dall'Accademia delle Belle Arti) ed abbiamo altre volte apprezzato la sua sensibilità figurativa. La quale, si va maturando in una ricerca che l'ha condotta dalla esperienza neorealista a quella dell'astrattismo. Anche questa seconda esperienza la farà bene di certo. L'astrattismo non è quella gran cosa

FEDERICO II
sarà celebrato l'otto dicembre

Domani alle ore 11 nei locali del Cine Teatro «Ariston» avrà luogo la celebrazione di Federico II nel VII centenario della nascita. Il discorso commemorativo sarà tenuto dallo storico Carmelo Trasselli.

In memoria di Sandro Baganzani
un premio di trecentomila lire

Allo scopo di onorar la memoria del poeta veronese Sandro Baganzani (1889-1950), un apposito Comitato, creato sotto la presidenza d'onore del Ministro Gonella, del Prefetto e del Sindaco di Verona, ha indetto un grande Premio Nazionale di Poesia, di lire 300.000., indivisibili. Della giuria, con significativa innovazione, è stato chiamato a far parte uno scrittore di nome Baganzani.

Ma dimmi: forse che laddove i premi letterari non si assegnano in base ad influenze... esterne (come lo dimostrano la segnalazione del Molinari e la vittoria di Lionello Fiumi, il quale non avrà certo avuto bisogno di... puntelli), occorrono adesso le raccomandazioni perché i nomi dei vincitori siano resi di pubblica ragione? Ti scrivo questo, caro Gianni, all'insaputa del Molinari: se glielo avessi detto, il buon Benedetto mi avrebbe sicuramente risposto che non valeva la pena far chiasso per così poco. Ma io, pur ammirando la sua grande modestia penso che non sia il caso di tacere e di tenere ad ogni costo nel dimenticatoio un Uomo che dovrebbe essere addito o come lustro e vanto della nostra terra. Poeta valoroso e Cittadino integerrimo, ultimo esemplare dei nostri grandi Uomini di buon stampo antico. Ti ringrazia per l'ospitalità e ti saluta cordialmente il tuo

BEN PATERA

che i suoi sacerdoti vanno bandendo ai quattro venti; e con gran parte di ciò che in arte si è detto in questi anni, perderà per istrada il proprio bagaglio di miti teorici, cioè le proprie proposizioni programmatiche. Rimarrà di esso, come delle molte altre correnti, l'esperienza artistica, concreta, effettiva dei singoli, sul piano dello stile, del linguaggio, della ricerca formale che non è necessariamente quello della mera tecnica.

Al di là di ogni manifesto teorico rimane sempre questo l'unico modo di gettare le basi dei «nuovi valori artistici».

Noi non conosciamo queste tempere (sono quindici) esposte all'Age d'or.

Se ne dicono un gran bene. Ne ha fatto una entusiastica recensione Gino Turcato, nella prefazione al catalogo della mostra. Scrive Turcato: L'Accardi ha ra-

dicato da sé quei pregiudizi e quel senso di falsa modernità e modestia per cui tutte le pittrici hanno la loro discendenza assolutamente segnata da Rosalba Carriera». Se non conosciamo personalmente Carla Accardi di ci sarebbe da rimanere preoccupati. E continua: «Decade con l'arte astratta, evidentemente la situazione di servilismo atavico cui, senza accorgersene, la miglior parte crede ancora, come al mondo delle stelle fisse di Aristotele e Tolomeo». Sarà, ma è davvero necessario credere all'astrattismo per non credere ad un mondo di stelle fisse.

Per conto nostro, ad Aristotele e Tolomeo non crediamo di certo, ma alla dolce, squisita pastellista veneta del 700, a Rosalba Carriera. Con molta velegnà, anzi.

onneggiemo

Agli "Amici della Musica,,
PIENO SUCCESSO dell'Ottetto di Vienna

Sabato 2 dicembre, nella Sala Bassi, gremita di colto e scelto pubblico, l'Ottetto di Vienna ha dato il suo atteso Concerto, inaugurando la stagione concertistica 1950-51 degli «Amici della Musica».

Il complesso, formato da otto valorosi strumentisti della Filarmonica di Vienna, ha confermato i successi riportati in precedenza nelle principali sale da concerto di Europa.

I nomi dei concertisti, che hanno preso parte alla manifestazione d'arte, sono:

Willy Boskovsky (primo violino), Philipp Matheis (secondo violino), Gunther Breitenbach (viola), Nikolaus Hubner (violoncello), Johann Krump (contrabbasso), Alfred Boskovsky (clarinetto), Rudolf Kauff (fagotto), Joseph Veleba (corno).

Tutti bravi e degni di elogio per le eccellenti qualità dei loro suoni, per la impeccabile maestria e per la perfetta fusione di timbri e di colori.

Ha aperto il programma una Piccola Serenata notturna di Mozart in forma di quintetto d'archi. Non poteva esser fatta scelta migliore per l'apertura del programma, dato che ormai è tradizionale aprire un concerto con l'autorevolissima musica del genio più puro, più fresco e più completo del settecento: Mozart che, nella sua giovinezza, (a 13 e a 17 anni) studiò con la guida di Sarmantini a Milano e di Padre Martini a Bologna e sul quale, per questo fatto, certo la scuola italiana non poco ebbe ad influire.

La Piccola Serenata notturna, per quanto di secondaria importanza (se confrontata ai grandi suoi capolavori) nell'allegro, nella romanza, nel minuetto, nel rondò, ha creato l'atmosfera del bello e del sublime che,

RICCARDO MARINI

RADIO
I programmi della Sera
RETE AZZURRA
GIOVEDÌ 7 Dicembre
20,30 Zig-Zag Varietà musicale.
21,15 In onore di George Bernard Shaw parla Renata Simoni CANDIDA commedia in tre atti.
22,45 Musica ritmo - melodica.
23,30 Dalla «Ca' d'Oro» del Majani di Bologna Complesso Odino G. M.
VENERDÌ 8 Dicembre
19,26 Musiche richieste e pubblicità.
21, Concerto sinfonico diretto da Gianandrea Cavazzani.
23,30 Canzoni da film.
23,30 Dalla «Sala Danze Castellino» di Torino Giovanni Rosaciot e la sua Orchestra.
SABATO 9 Dicembre
20,30 La voce degli sconosciuti a cura di Giancarlo Vigorelli.
20,45 Orchestra della canzone diretta da Angelini.
21,15 Non passeranno Radio commedia di Vito Blasi e Luisa Meneghini.
22,15 Orchestra melodica diretta da Giovanni Miletto.
22,40 Celebrazione del II Centenario di J. S. Bach.
23,35 Dall'«Alcyone Club» di Roma Emilio Zanussi e la sua orchestra.
RETE ROSSA
GIOVEDÌ 7 Dicembre
19,55 Rassegna del Jazz
21,03 Il microfono è vostro Rassegna del dilettante.
22, - Il virtuosissimo strumentale - prima trasmissione Violonista Richard Od-noposoff con la partecipazione del pianista Antonio Beltrami.
22,50 Orchestra diretta da Guido Cergoli.
23,10-24 «Vedi Rete Azzurra».
VENERDÌ 8 Dicembre
19,40 Calediscopio musicale. Orchestra diretta da Tito Petralia.
21,03 Briscola settimanale umoristico radiofonico.
22, - Un Cliente esigente un atto di Georges Courteline.
22,40 Cabaret Internazionale.
23,20 Dalla «Sala Danze Castellino» di Torino Giovanni Rosaciot e la sua Orchestra.
SABATO 9 Dicembre
21,03 Selezione d'opere Orchestra diretta da Cesare Gallino.
21,50 Si alza il sipario echi di Broadway e di Hollywood.
22,20 Orchestra diretta da Gino Filippini.
22,50 Complesso Threecats and a canary.
STAZIONI PRIME
0,03 Dal «Club Smeraldo» di Torino Complesso Ducci.
0,30 Dallo «Shaker Club» di Miramare di Napoli Trio Carosone.

AVVISI PROFESSIONALI
SANITARI
INTERNISTI
Dott. B. Salvo Catalano
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie del sangue - ricambio - Stomaco - Intestino - Fegato
Ambulatorio Via Garibaldi, 66 - ore 10,30 - 13,30. Telef. 1304 Abitazione Via Passo Enea, 41 - telefono 1192 - TRAPANI.
OCULISTI
Dott. C. Battista Carsia
Specialista malattie degli OCCHI e difetti di vista.
TRAPANI - Arco dell'Orologio 3 - Tel. 1804
Consultazioni, cure ed operazioni: ore 9 - 12 e 17-15.
Dott. C. Cardella
Specialista malattie occhi
già assistente di I. Università di Genova e Padova, perfezionato a Parigi. Trapani - Via Mazzini, 14 (rimpetto Stazione Ferroviaria) ore 9-13 - 16-18
Correzione chirurgica dello strabismo-chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista.
DERMATOLOGI
Dott. Bartolomeo Barone
già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine cure elettriche, esami sangue.
Consultazioni 9-12 e per appuntamento
Via Garibaldi 74 - Trapani
Dott. Emanuele Cuggino
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - pelle. Cura della debolezza sessuale-delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della specialità-Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - telef. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio).
Consultazioni ore 12-15 o per appuntamento.
Dott. Mario Minore
Specialista malattie veneree e della pelle, riceve per consultazioni e cure, tutti i martedì, giovedì e domenica dalle ore 10 alle ore 16 per appuntamento, in via Torrear-sena n. 35 p. 19 - telef. 11-03.
Dott. Comm. Salvatore Oddo
Medico Chirurgo-Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cure moderne ed elettriche-Esami del sangue e microscopici. Piazza Teatro, 34 - Trapani telefono 1963
Dott. Vito Catalanotti
Specialista Malattie veneree e della pelle.
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.
Via Gen. Giglio, 4 - tel. 10-72. Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17-19 o per appuntamento.
TISIOLOGI
Dott. Vincenzo Alestra
Direttore ospedale sanatoriale - R. La Russa - Trapani - con consultazioni per malattie polmonari-Raggi X, del torace - piazza S. Domenico - Ingresso Via Sette Dolori, 13 - Ore 11-14.
Dott. Francesco Minore
Medico dell'Ospedale di Torrebianca - Specialista in malattie polmonari - Raggi X del torace.
Consultazioni ore 12 - 15 - Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) - telef. 14 49 - Trapani.
Dott. Baldi Antonino
Medico assistente Sanatorio di Torrebianca - Specialista in malattie polmonari - Medicina interna - Consultazioni ore 11-14 - Via Osorio, 20 (Dietro Villa Margherita) - telefono 14-49 - Trapani.
PSICHIATRI
Dott. Giacomo Camplone
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettroshock - Consultazioni ore 12 - 14. Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori - telef. 1428
OSTETRICI
Dott. Antonino Aluto
Specialista ostetrico-ginecologico Malattie delle donne
CURE STERILITÀ
Soccorso Ostetrico Notturno
telefono 14-29 - Via Osorio, 18 telef. 1694 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).
DENTISTI
Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista malattie della bocca - via Libertà, 87
UROLOGI
Dott. Pietro Bica
Medico - Chirurgo
Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, uretra) Consultazioni: Via Conte Agostino Pepoli, N. 195 dalle 14 alle 16 telefono 1647.
RADIOLOGI
Dott. Giuseppe Salvo
Specialista in Radiologia - Raggi X - Gabinetto via Garibaldi, 66 telef. 1304.
CHIRURGIA GENERALE
Prof. Dott. Giuseppe Lucchese
Docente di Patologia Speciale Chirurgica - Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.
Consultazioni dalle ore 11 alle 13 o per appuntamento in Via Garibaldi, 29; Tel. 1885 - TRAPANI

Una lettera al Direttore
A proposito del Premio Siracusa

Caro Gianni, ho letto in questi giorni su vari giornali, compreso si capisce il tuo, i risultati del premio di poesia Siracusa, ed ho dovuto constatare che in nessuno di essi vien fatto il nome, tra i più «segnalati», dell'anziano poeta trapanese Benedetto Molinari.

Eppure, il Molinari aveva ricevuto, ai primi del mese, una lettera dall'Associazione Internazionale di Poesia a firma di Edvige Pesce Gorini, in cui gli si comunicava la segnalazione e lo si invitava ad essere presente a Siracusa per la premiazione.

Naturalmente il Molinari non vi si recò: la modestia è una virtù che don Benedetto possiede in sommo grado, e d'altro canto la sua partecipazione al premio non era stata per niente impegnativa: infatti aveva inviato al-

Al Circolo del Gineama

"FILM AND REALITY,,
ANTOLOGIA DI CAVALGANTI

In questo film che sarà proiettato domani sono riuniti 18 esempi di films diversi per illustrare lo sviluppo del film realista dai primi giorni del cinema alla seconda guerra mondiale. Il loro ordine non è strettamente cronologico. In molti casi, pezzi simili fra loro per stile e materia, vengono presentati a fianco a fianco anche se le date differiscono molto. Inizia con una breve illustrazione sul lavoro del Dr. Marey: «Studi sul movimento degli Animali» (1887), seguito da «Arrivo del Treno in Stazione» dei fratelli Lumière (1895) e, presentando pezzi dei migliori tecnici della cinematografia mondiale, termina con «La Grand Illusion» (1937) e «Farewell A-gain» (1937).

ORECCHIO NASO-GOLA
Dott. G. Mistretta
Specialista della clinica dell'Università di Torino
Ambulatorio: VIA FARDELLA, 59
Visite ed operazioni: dalle ore 9 alle ore 12
Telefono 14 - 30
TRAPANI
DOTT. FRANCESCO SCIUTO
SPECIALISTA
ORECCHIO NASO-GOLA
terrà visite a Trapani
dal 27 novembre
al 9 dicembre p. v.
in VIA PASSO ENEA, 6
Telef. 11 - 74

Lexicon 80
olivetti
La nuova rapida sicura macchina per scrivere da ufficio studiata per tutti gli alfabeti del mondo
Concessionaria esclusiva per la provincia di Trapani
Ditta Rag. F. MONTALBANO
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 16.28
TRAPANI

ENOCAP
DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
Il vino per tutte le mense
Sabato 9 Dicembre
Beniamino Gigli
al Cine Teatro Vesperi
"Le 20 Cure Vegetali dell'Abate Hamon,,
Efficacissime in tutte le malattie
Opuscoli a richiesta
FARMACIA S. A. L. V. I.
Via S. Marco, 18 - MILANO - Via S. Marco, 18

★ Gli avvenimenti sportivi ★

Nel Girone "O", di Promozione

Mazara - Agrigento 0 a 2

SULLA COSCIENZA DI TARANTINO la sconfitta mazarese

No, no, caro Tarantino, così non va; se il Mazara domenica ha dovuto subire una sporca sconfitta casalinga, la colpa in gran parte è tua!

Si lo so, sei un gran bravo portiere, un numero uno di nazionale B, ma ieri dovevi stare tra i pali e potevi parare con grandissima facilità due palle tirate al rallentato.

La partita Mazara-Agrigento era già segnata con il nulla di fatto a reti inviolate, poichè due squadre di uguale valore si lottavano con la stessa tenacia ed anche con la stessa tecnica, ma il fato ha voluto che la tradizione dolorosamente si ripetesse: l'Agrigento doveva vincere.

Squadra forte e pugnace quella dell'Agrigento, con una difesa insormontabile, e con due riserve, pure sin dall'inizio ha preso le redini della partita, battendosi con tecnica e con tenacia, non facendosi intimidire dalla grossolana fallosità dei difensori, con a capo Pirelli, che sbalottolava Mannarà come meglio credeva.

Nondimeno «acqua passata non macina mulino» per cui è meglio passare subito tale partita agli archivi. Spetta, comunque, un grande elogio a tutti gli atleti saccesi, con in testa Rota, per la magnifica gara disputata.

Per quanto concerne la prossima casalinga col Naxos lo Sciacca anche, questa volta, dovrebbe fare sua la posta; se non altro per cancellare il brutto ricordo della esibizione dello scorso campionato.

Malgrado la squadra nera verde sia scesa in campo

sebbene un pò scorretta; ottimo l'attacco, ove brilla il veloce Fiini.

Il Mazara, possiamo dire, ha dominato per tre quarti dell'incontro senza per altro riuscire a violare la rete azzurra.

I migliori in campo sono stati: dell'attacco il buon Venditti ed il veloce Formentin, della difesa Camuffo e Pisanello.

Vogliamo sperare che con la partita di Palmi prima, e di Noto dopo, l'allenatore Fonovich riesca a dare alla squadra quell'ultimo tocco di pennello che le basterà per fare stare tranquilli i sostenitori ed a non rodersi più il fegato come il tre dicembre.

Salvatore Carmicio

Sciacca - Vigor 3 a 0

Più... vigoroso lo Sciacca che la Vigor

Anche sulla tetragona e pesantissima Vigor lo Sciacca ha conseguito una brillantissima vittoria, frutto di una grande superiorità tecnica.

Tale vittoria riveste un suo particolare valore, in quanto è stata ottenuta sulla squadra più pesante del campionato e a tal proposito ci meravigliamo come la Lega Sud ammetta nel girone O delle squadre macellaie.

Infatti se la Vigor fuori casa si permette il lusso di propinare carezze a mai finire, come giocherà tra le mura amiche?

Ciò è veramente deplorabile e fa ben poco onore allo sport: è pertanto necessario che la Lega una buona volta diffidi la compagine nica-strese.

Beniamino Falautano

Finalmente! Ci son volute sei domeniche prima di vedere vittoriosi i rossoneri castelvetranesi: a subirne le conseguenze sono stati proprio i capolista della Palmese che davvero non pensavano di uscire battuti da quel campo che pur era stato così prodigo con altre squadre e non delle più brave.

La capolista dopo cinque domeniche attive ha dovuto piegare il capo subendo la sua prima sconfitta e possiamo dire senza peccare di partigianeria che ben più grave avrebbe potuto essere il suo passivo se la fortuna, in veste di due pali, non le avesse data una mano.

La squadra rossonera va elogiata per la sua bella e significativa impresa che la pone di colpo sul piedistallo della notorietà. Ciò che non era riuscito a squadre che vantano ben altre possibilità è riuscito ai generosi ragazzi castelvetranesi i quali, dando un brusco colpo di spugna a tutte le previsioni che li volevano battuti sono riusciti ad aggiudicarsi la posta in palio e quel che più conta a dare ai propri sostenitori la gioia della prima vittoria.

Non vorremmo scendere ai particolari per cercare fra gli atleti locali i migliori ma non ci è possibile tacere le magnifiche prove di De Petri, portiere dalle grandi possibilità, di Checchi che ha fermato con classe e decisione l'insidioso Ferrara, di Massera e Storta mediani inesaurevoli e classici, di Zilletti III regista caparbio della difesa e del piccolo, magnifico Pedrazzini. La Palmese ha dimostrato di essere degna del posto che occupa

Andrea Castellano

Castelvetrano - Palmese 1 a 0

A gambe all'aria la capolista a Castelvetrano

in classifica mettendo in mostra velocità, anticipo e un gioco di pregevole fattura: fra i suoi uomini sono particolarmente piaciuti Bumbaca, Luisa, Dapas e Zanni.

Paolo Montalbano

Troppi palloni alti e poca innesa fra interni e mediani

(segue dalla 1.a pagina)

non sappiamo perchè nel secondo tempo non si sia poggiato ancora su di lui. Si sta male all'ala sinistra e qui Rossi ha da lavorare. Fra tanti ragazzi di buona volontà chi sarà sacrificato fra la sinistra gente? Schillaci ad interno è indubbiamente uno dei più tecnici, (forse il più tecnico...ma, purtroppo, non lega con i mediani), fra gli uomini di punta; però teme troppo i contatti e dovrebbe colmare questo difetto che nuoce alla sua combattività incidendo sul rendimento della linea. Se gli si dessero molti palloni bassi e bene tagliati, Schillaci aiuterebbe, con molte segnature, la scialata alle posizioni in classifica. Non abbiamo ancora un centrattacco efficiente essendo Curto lontano dalla forma migliore. E' costantemente poco in linea (l'arbitro ha buon gioco col... fuori gioco, contro di lui), non lo si vede nel gioco di manovra e quando ha il pallone induggia e dribbla peggio di Bressan. Al lavoro caro Rossi, accetti la sua croce, c'è tanto da fare per portare avanti la baracca.

Andrea Castellano

Nella Divisione Nazionale "C.,

Brindisi - Marsala 4 a 1

L'esibizione di Goffi non ha salvato il Marsala

Quando al 10' del secondo tempo, Badii, superata la difesa avversaria, riusciva a violare la rete di Franchin, ottenendo il pareggio per la propria squadra, nessuno prevedeva che i locali avrebbero potuto vincere largamente. Ma dieci minuti dopo, il signor Palmieri di Napoli, con troppa leggerezza, concedeva al Brindisi un calcio di rigore. La realizzazione della massima punizione incitava evidentemente i locali, che riuscivano a segnare ancora per ben due volte. Gli azzurri del Marsala, così si vedevano umiliati nel punteggio in una partita in cui si erano bene difesi fino alla metà del secondo tempo.

Da notare che, dei tre debuttanti in azzurro, solo Fabbro ha bene impressionato; sul terzino destro Barattucci, rimandiamo il nostro parere: egli sin dal terzo minuto del primo tempo è stato

costretto a giocare alla estremità destra per un colpo ricevuto alla clavicola. Ottimi, dei vecchi, Goffi e Badii-Domenica prossima, intanto, ospite del Marsala sarà la tanto nota squadra amaranto. Data l'importanza dell'incontro, siamo certi che gli sportivi della nostra provincia si rivessero in grande numero nella città del vino per assistere a questo interessante agone sportivo.

Speriamo che il Marsala possa scendere in campo in piena formazione, anche per potersi dimostrare finalmente qual'è il suo effettivo valore. Partita quanto mai incerta, per il fatto che alla Reggina, nelle cui file militano elementi di serie superiore, il pareggio sarebbe poco. D'altra parte noi, che conosciamo la volontà e l'ardore degli azzurri in simili incontri, non possiamo nascondere le nostre pur tenui

auguriamo, non siano vane! speranze; e che queste, ci

LUIGI FICI

GIANNI DI STEFANO
Direttore responsabile

Edito dalla Soc. a r. l. Corriere Trapanese presso la TIPOGRAFIA "RADIO", - TRAPANI

IL PROF. LINO sarà a TRAPANI per visite ed operazioni nei giorni di SABATO e DOMENICA 9 e 10 DICEMBRE

Per prenotazioni rivolgersi alla "Villa dei Gerani", TELEF. 1402

Caio ha criterio!!!

Caio acquista con criterio e non compra mai scarpe se non dalla

DITTA CICINELLI

Egli sa che in tal modo le sue scarpe sono garantite e che concorre alla

STRENNA NATALIZIA

Ad ogni acquirente di calzature per un importo non inferiore a L. 3.000 sarà rilasciato un tagliando con un numero da 1 a 90. Il numero vincente che sarà il primo estratto dalla ruota indicata nel tagliando nella estrazione del 23 Dicembre p. v. darà diritto ad una cassetta di LIQUORI STOCK.

La DITTA CICINELLI offrirà inoltre ad ogni acquirente un omaggio.

Ricordate CICINELLI Telef. 1086
VIA DANIELE, 3-7 - TRAPANI - VIA CUBA, 6

AL CINE-TEATRO VESPRI

Sabato, 9 Dicembre 1950 - alle ore 16,30

UNO SPETTACOLO DI ECCEZIONE

UNICO CONCERTO DI

RINA E BENIAMINO GIGLI



Beniamino Gigli in «La Bohème»

AL PIANO IL MAESTRO COTTONE

Prenotazioni e biglietti al botteghino del Teatro